

RISORSE Si aggiungono ai 2,5 milioni già ottenuti e serviranno per riqualificare la mensa Levate da record, altri 600 mila euro dal Pnrr

LEVATE (co9) Levate non si ferma e, grazie agli sforzi dell'amministrazione comunale, presto arriveranno altri 607 mila euro di fondi dal Pnrr per l'efficientamento energetico e la messa in sicurezza della mensa scolastica.

Si tratta dell'edificio che veniva utilizzato come asilo, all'incrocio tra via Casina e via Santuario, e che si aggiunge agli altri progetti del paese nell'ambito di ammodernamento del territorio. Ricordiamo, infatti, che Levate si era già

visto accreditare la cospicua somma di due milioni e 560 mila euro, di cui circa un milione e 700 mila destinati alla costruzione del nuovo asilo nido, 490 mila per la costruzione di una pista ciclabile che collegherà Dalmine e Levate

lungo la via Kennedy, oltre ai numerosi interventi per la sicurezza stradale già terminati che hanno riqualificato alcune zone per un valore di 350 mila euro e una restante parte destinata alla digitalizzazione.

Con questi nuovi fondi, quindi, il totale racimolato da Levate ammonta a tre milioni e 200 mila euro, pari a circa 1.000 euro per abitante.

«Siamo estremamente soddi-

sfatti - dichiara il sindaco **Maickol Duzioni** -. Vorrei ringraziare personalmente gli uffici comunali, l'amministrazione e tutti coloro che si sono prodigati per farci ottenere queste risorse che vanno ad aumentare i servizi che possiamo offrire alle famiglie e alle nuove generazioni in ambito scolastico ed educativo. Siamo orgogliosi di quanto fatto e del beneficio che il paese trarrà da tutto questo nei prossimi anni».

CASA DI RIPOSO Società Dolce ha introdotto sensori per individuare eventuali spostamenti di ospiti fragili. Progetto innovativo di teleriabilitazione a domicilio

Ora l'intelligenza artificiale... cura gli anziani

Luciano, 91 anni: «Sono stupito da questi progressi. Ho recuperato la mobilità della mano». Porte aperte agli animali da compagnia

di Laura Ceresoli

AZZANO SAN PAOLO (cl2) Ci sono novità alla Rsa di Azzano San Paolo. Dopo le numerose iniziative per gli anziani ospiti, come la recente sfilata di abiti da sposa d'epoca e le uscite per il caffè sospeso, nella Residenza sanitaria assistenziale arriva la tecnologia.

Società Dolce, la cooperativa sociale che gestisce la struttura, ha introdotto sensori per individuare gli eventuali spostamenti di ospiti fragili e garantirne così la sicurezza e l'incolumità. Sta inoltre investendo nell'intelligenza artificiale, in particolare in un progetto innovativo di teleriabilitazione che partirà nei prossimi mesi e che sarà rivolto anche alle persone seguite a domicilio.

L'utente potrà svolgere esercizi di riabilitazione cognitiva, fisioterapia, logopedia in compresenza col fisioterapista con due modalità: una volta alla settimana in videochiamata e due volte a settimana svolgendo esercizi in autonomia, con l'assistenza di un Home Kit di dispositivi tecnologici. Gli esercizi proposti dalla piattaforma prevedono un meccanismo di feedback visivo per il paziente che consentirà di eseguire singoli movimenti, oppure attività più complesse di videogame con ruolo terapeutico.

Società Dolce ha già condotto in via sperimentale studi pilota di teleriabilitazione e telemedicina, con ottimi risultati. Chi l'ha provata, si è detto molto soddisfatto. È il caso di **Luciano**, 91 anni, che guidato da un giovane fisioterapista attraverso lo schermo del computer, svolge movimenti per riabilitare il polso dopo una frattura: «Sono stupito - dice l'anziano - e incantato dai progressi della scienza. Ho recuperato la mobilità della mano, senza dovermi spo-



stare ogni volta per recarmi in ambulatorio».

Oltre che al corpo, alla Rsa si pensa anche al cuore. Molti anziani hanno dovuto lasciare nelle loro case gli amati amici a quattro zampe ed è stato molto doloroso. La struttura ha quindi aperto le porte agli animali da compagnia, cani e gatti che potranno visitare gli anziani padroni. «Vedo la mia gatta Mina nelle fotografie che mi portano i nipoti e mi manca tanto. Ma presto verrà qui a trovarmi e per me è una grande gioia», racconta **Anina** commossa.

Familiari, ospiti, operatori hanno lavorato insieme nella revisione della Carta dei servizi della Rsa, di recente approvata dal Consiglio comunale di Azzano San Paolo, che

vede al centro la persona e il suo benessere, attraverso la tecnologia e la costruzione di una comunità, capace di accoglierla, sostenerla come a casa.

«Società Dolce - **Paolo Vaccaro**, responsabile per la Lombardia - attraverso il proprio ufficio Qualità e in collaborazione coi singoli servizi, da anni opera per garantire il diritto al miglior benessere per ogni ospite, attraverso un elevato standard di servizio e la personalizzazione del piano assistenziale, presenti nella Carta dei servizi. C'è chi porta da casa la poltrona preferita, chi le foto incorniciate, chi il comodino utilizzato da tutta una vita. La Rsa è casa e tutto ciò che è possibile fare per farla sentire tale, è accolto. Visita di Mina inclusa».

Appello dell'associazione Olmo Restauriamo la bella meridiana

LEVATE (co9) Patria d'arte e cultura, la Bergamasca è ricca di opere dal valore storico come la meridiana di Levate, che l'associazione civica e culturale l'Olmo intende restaurare.

«Ci siamo interessati alla meridiana dopo il tour storico fatto a maggio in occasione della mostra fotografica dedicata al cavalier Natale Pinotti e Giuseppe Daminelli - dichiara **Simone Trapani** -. In quell'occasione abbiamo visitato il cortile di via Mirandola, che ospita quella che un tempo era la meridiana».

Una zona ricca di storia, il cui passato è stato tramandato a Levate di generazione in generazione. Pare infatti che i cortili di Levate fossero dimore di contadini che lavoravano al servizio di alcune famiglie nobili. Se però molti dei cortili sono poveri, quello di via Mirandola sembra essere sfuggito allo stesso destino: «Questo cortile in particolare presenta tratti distintivi, che fanno ancora trasparire una certa signorilità, prima fra tutte la presenza della meridiana. Di fronte, inoltre, ci sono segni di affreschi che si intravedono e che interessano il retro della cascina parrocchiale. Abbiamo anche eseguito un sopralluogo con un architetto e abbiamo scoperto che si tratta di finte finestre che danno all'interno di un cortile».

Ad oggi, però, la meridiana non risplende più del valore che possedeva un tempo: «Da almeno 40 anni non c'è più lo gnomone, il quadrante che segna le linee delle ore è quasi illeggibile e oltretutto è stata



costruita una specie di tettoia che andrebbe a inficiarne un possibile recupero - continua Trapani -. Confrontandoci con un ex consigliere abbiamo però scoperto che fu commissionata una relazione sulla meridiana, la quale ha appurato che può ancora essere recuperata laddove ci sia il ripristino degli elementi basilari come lo gnomone, il ritocco del quadrante e la sistemazione della grondaia».

«Il nostro intento è quello di farci portatori di una istanza da protocollare al Comune affinché la nostra amministrazione possa adoperarsi al restauro della meridiana, restituendola alla comunità di Levate come patrimonio recuperato. Per essere quindi più fedeli possibili al progetto originale vorremmo chiedere ai cittadini, qualora fossero in possesso di una vecchia foto della nostra (ex) meridiana, di volerla inviare».

Per invio e maggiori informazioni è possibile scrivere al seguente indirizzo mail: olmo.levate@gmail.com.

IL RACCONTO Musica classica, ma anche popolare: colonne sonore, videogiochi e brani pop-rock. Conti: «L'emozione più grande...»

Da S. Siro all'Ariston: palchi prestigiosi per la New Pop Orchestra

COMUN NUOVO (bf9) Quando la musica sinfonica incontra il pop, ecco che prende vita la New Pop Orchestra. Nata nel 2005 a Spirano, questa orchestra sinfonica amatoriale composta da circa ottantacinque elementi ha trasferito da diversi anni il proprio quartier generale nel centro parrocchiale "L'incontro".

Qui (oltre ai corsi) ogni venerdì sera prepara i suoi spettacoli, scostandosi spesso dal mondo classico, riarrangiando colonne sonore e brani pop-rock. «È stata una mia idea - spiega il direttore **Alfredo Conti** -. All'epoca le mie figlie studiavano musica e abbiamo pensato all'orchestra per dare continuità ai bambini che studiano uno strumento alle scuole medie, dando loro la possibilità di esibirsi. Il taglio più pop è nato spontaneamente, fin dagli inizi».

Se i concerti vengono spesso preparati e organizzati nel CineTeatro, la fama della Npo la precede. Tanto che di frequente è invitata ad animare serate ed eventi in tutta la provincia, dai piccoli centri culturali di paese ai più importanti teatri. Pur non abbandonando la musica classica, il suo originale repertorio spazia dalle colonne sonore ai musical, fino al rock, mostrando una sorprendente versa-



tilità. Negli anni, la Npo si è infatti cimentata nello studio e nell'esecuzione di numerosi brani dei maggiori compositori di musiche da film, tra cui **John Williams**, **Hans Zimmer** ed **Ennio Morricone**. Tra i progetti di maggior successo si annovera il "Concerto Tolkien", realizzato con la proiezione di scene tratte dalle saghe de "Il Signore degli Anelli" e de "Lo Hobbit", accompagnate dalla musica dal vivo dell'orchestra.

Formula che ha funzionato benissimo, portando il gruppo a realizzare altri concerti a tema con videoproie-

zioni: Star Wars, Disney, Harry Potter e più recentemente il "Concerto Videogiochi" andato in scena a gennaio 2023. Talmente graditi che era necessaria la prenotazione. E quanti sold out, teatri e auditorium colmi. Diversi gli inviti in contesti prestigiosi: «Abbiamo avuto il piacere di esibirci diverse volte sul palco del Teatro Donizetti - aggiunge Conti -, nel Centro Congressi Papa Giovanni XXIII, al PalaCreberg, nel duomo di Sant'Alessandro e nella Basilica di Santa Maria Maggiore. Ci siamo fatti conoscere anche in giro per l'Italia,

con date al Teatro Ponchielli di Cremona, al Teatro Ariston di Sanremo e a Milano, al Teatro San Babila e nell'Auditorium Verdi».

La voglia e la capacità di mettersi in gioco ha portato l'orchestra ad affacciarsi al mondo della musica pop e rock, arrivando a lavorare insieme a varie tribute band della provincia come "Purple Haze", "Vipers", "The Revolver", "Ottocento", "Pooh Classic" e, prossimamente, con un tributo ai Guns N' Roses. L'apice lo ha raggiunto nel luglio 2022, quando si è esibita sul palco dello Stadio San Siro di Milano, affiancando **Alessandra Amoroso** in "Tutto accade a San Siro".

«Quando vogliamo respirare un po' di aria fresca, non manchiamo di esibirci nei rifugi della provincia - racconta Conti -. Programmiamo circa due concerti al mese. Siamo una delle più grosse realtà a livello provinciale. Il gruppo è estremamente eterogeneo e raccoglie musicisti di ogni livello, dal maestro professionista allo studente. È uno spazio libero e condiviso, che offre la massima libertà a tutti. Chiunque può venire a suonare con noi, non lasciamo fuori nessuno».

Il gruppo si muove coeso. «Gestirlo

è estremamente semplice. Sono tutte persone che abbracciano il progetto e vi partecipano con passione e piacere. Un grande aiuto me lo danno gli stessi orchestrali». Questa libertà, appunto, consente anche spazi di sperimentazione, dove chi è più intraprendente può proporre le proprie idee e arrivare a dirigere direttamente l'orchestra. «Durante il concerto sui videogiochi, ideato dai ragazzi, si sono alternati sette direttori. Mentre per il concerto realizzato in occasione della festa della donna, le protagoniste sono state le signore o signorine del gruppo, sia nel dirigere sia come soliste».

Tra i concerti più importanti sicuramente l'esibizione a San Siro, di fronte a 50 mila spettatori. «Ma l'emozione più grande l'abbiamo provata a Cremona - fa notare Conti - suonando e provando insieme all'orchestra "Magica Musica" diretta da **Piero Lombardi**, composta per la maggior parte da ragazzi con disabilità e che ha anche partecipato al talent "Tú sí que vales"».

Se siete musicisti e vi piacerebbe entrare nell'orchestra, scrivete all'indirizzo newpoporchestra@gmail.com oppure al numero 349 7981660.